

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

**Area:** PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00344 del 19/01/2021

Proposta n. 580 del 19/01/2021

**Oggetto:**

Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n.165. Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008, n. 725. D.G.R. 136/2016. Presa d'atto del passaggio e contestuale acquisizione di n. 2 sedi operative dal CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l. al CAA CAF AGRI S.r.l.

**OGGETTO:** Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n.165. Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008, n. 725. D.G.R. 136/2016. Presa d'atto del passaggio e contestuale acquisizione di n. 2 sedi operative dal **CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.** al **CAA CAF AGRICOLTORI S.r.l.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA”**

Su proposta della Dirigente dell'Area Promozione, Comunicazione e di Sviluppo Agricolo;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l'art.26;

**VISTA** la DGR n. 211 del 07/05/2018 con cui viene conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca” ora denominata “Agricoltura, Promozione della filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca”;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G04298 del 9 aprile 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo" della Direzione Regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca” alla Dott.ssa Agnese Gnessi ed il successivo contratto sottoscritto in data 27 maggio 2019;

**VISTO** il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n.188 che all'art. 3 bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

**VISTO** il Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 recante “Riforma dei centri di assistenza agricola” pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008 n. 725, concernente “Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008 Revoca delle DGR n. 527 del 26/04/2002”;

**VISTA** la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n.725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

**VISTA** la Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e s.m.i;

**VISTA** la Determinazione n. G11308 del 29 agosto 2019 avente ad oggetto “Modifica ed integrazione allegati Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 31 marzo 2016 avente per oggetto: “D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. C2791/2008 integrata e modificata con Determinazione n. A6216 del 20/06/2011. Procedure attuative per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sui Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008”;

**VISTA** la Determinazione n. G10565 del 4/09/2015 con la quale si autorizza la Società CAA - CAF AGRI S.r.l. ad utilizzare la denominazione di CAA;

**VISTA** la Determinazione n. G09422/2017 con la quale si autorizza la Società CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l. ad utilizzare la denominazione di CAA;

**VISTA** la pec ns. prot. n. 1059314 del 4.12.2020, con la quale il CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l., ha trasmesso la delibera dell’amministratore unico per il passaggio di n. 2 sedi operative al CAA CAF AGRI Srl a far data dal 3.12.2020;

**VISTA** la nota regionale prot. n. 1066937 del 9.12.2020 con la quale si comunica al CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l., come previsto dall’allegato 1 della D.G.R. n. 136/2016 al paragrafo 4, che al fine di concludere l’iter istruttorio, il CAA ricevente deve trasmettere copia della delibera del proprio organo amministrativo avente con la quale viene deliberata l’acquisizione delle sedi operative oggetto di passaggio;

**VISTA** la pec ns. prot. n. 1073911 del 10.12.2020 con la quale il CAA CAF AGRI S.r.l. ha trasmesso, la delibera del CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l., anziché la propria delibera di acquisizione delle suddette sedi operative;

**VISTA** la nota regionale prot. n. 1107641 del 18.12.2020 con la quale, in riscontro alla suddetta nota, si comunica al Legale Rappresentante del CAA CAF AGRI S.r.l. e p.c. al Legale Rappresentante del CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l. che al fine di concludere l’istruttoria del passaggio sedi, il CAA ricevente (CAA CAF AGRI Srl) deve trasmettere copia della propria delibera del Consiglio di Amministrazione, con il quale viene deliberata l’acquisizione delle suddette sedi operative;

**VISTA** la pec acquisita al ns. prot. n. 1112189 del 21.12.2020 con la quale il CAA CAF AGRI S.r.l., ha trasmesso la delibera del Consiglio di Amministrazione riferita al passaggio sedi per la Regione Piemonte, anziché per la Regione Calabria;

**VISTA** la successiva pec acquisita al ns. prot. n. 1114808 del 21.12.2020, con la quale il CAA CAF AGRI S.r.l. ha trasmesso copia della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.10.2020, con la quale viene deliberato l’accoglimento della proposta del presidente della presa in carico delle suddette sedi operative della Regione Calabria, a far data dal 1/1/2021 e viene dato ampio mandato

al Presidente ed al Responsabile tecnico nazionale di porre in essere immediatamente tutte le attività necessarie per il buon fine dell'operazione;

**VISTA** la nota regionale al ns. prot. n.17510 del 11/1/2021 con la quale si comunica ad entrambi i rappresentanti legali dei suddetti CAA, che nel corso dell'istruttoria eseguita, dal confronto delle 2 delibere degli organi amministrativi, è emersa una discordanza del termine temporale di decorrenza del passaggio delle sedi operative, abilitate al CAA degli Agricoltori S.r.l. (caa cedente) e si assegna il termine di 10 giorni per provvedere;

**VISTA** la nota acquisita al ns. prot. n. 0019367 del 11/01/2021, con la quale il CAA degli AGRICOLTORI S.r.l. ha trasmesso l' *"Errata Corrige delibera amministratore CAA del 3 Dicembre 2020"* , con la rettifica della data di decorrenza del passaggio delle suddette sedi operative, rimaste nella disponibilità del CAA medesimo fino al 31.12.2020;

**VISTA** la nota ns. prot. n. 0026300 del 13.1.2021 con la quale il CAA CAF AGRI S.r.l. ha confermato quanto già dichiarato nella documentazione, trasmessa via pec in data 21.12.2020;

**PRESO ATTO** delle deliberazioni assunte dagli Organi Amministrativi del CAA degli AGRICOLTORI S.r.l. e del CAA CAF AGRI S.r.l. con le quali viene deliberato, con decorrenza dal 1/1/2021, il passaggio di n. 2 sedi operative, abilitate al CAA degli AGRICOLTORI S.r.l. (*caa cedente*) al CAA CAF AGRI Srl (*caa ricevente*), come di seguito riportato:

1. REGIONE CALABRIA Catanzaro - Piazza Garibaldi, 16 CZ 88100 abilitata con Det. n. G06517 del 23/05/2018;
2. REGIONE CALABRIA Vibo Valentia - Via Antonio Gramsci, 30 VV 89900 abilitata con Det. n. G06514 del 23/05/2018;

**ATTESO** che il CAA CAF AGRI S.r.l. dovrà documentare entro 60 giorni dall'acquisizione delle sedi operative sopraccitate, le necessarie modifiche ai titoli di disponibilità dei locali e ai contratti di lavoro dei responsabili e di altri eventuali operatori delle sedi interessate dal trasferimento, nonché provvedere ad ogni altro adempimento correlato al passaggio delle sedi dal CAA degli AGRICOLTORI S.r.l.;

**RITENUTO** dunque di prendere atto:

- del passaggio delle sopraccitate sedi operative dalla Società CAA degli AGRICOLTORI S.r.l. alla Società CAA CAF AGRI Srl, con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate,

#### **DI PRENDERE ATTO:**

del passaggio delle sedi operative sotto riportate dalla Società CAA degli AGRICOLTORI S.r.l. alla Società CAA CAF AGRI S.r.l., con decorrenza dal 1° gennaio 2021

1. REGIONE CALABRIA Catanzaro - Piazza Garibaldi, 16 CZ 88100 abilitata con Det. n. G06517 del 23/05/2018;
2. REGIONE CALABRIA Vibo Valentia - Via Antonio Gramsci, 30 VV 89900 abilitata con Det. n. G06514 del 23/05/2018

Le sedi sopra riportate prenderanno la denominazione di CAA CAF AGRI S.r.l. cui sono state trasferite.

Il **CAA CAF AGRI S.r.l.** dovrà documentare entro 60 giorni dall'acquisizione delle suddette sedi operative, le necessarie modifiche ai titoli di disponibilità dei locali e ai contratti di lavoro del responsabile e di altri eventuali operatori delle sedi interessate dal trasferimento, nonché provvedere ad ogni altro adempimento correlato al passaggio delle sedi dal CAA degli AGRICOLTORI S.r.l.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito ufficiale della Regione Lazio [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it) canale agricoltura - atti amministrativi.

IL DIRETTORE  
Ing. Mauro Lasagna